

Il fascino discreto dei fiori spontanei

Per tutto l'anno, i diversi ambienti del parco offrono il piacere delle fioriture di alberi, arbusti e piante erbacee

Il bosco è un ambiente vivo e in continua evoluzione, è come un orso che sul finire dell'autunno va in letargo per risvegliarsi la primavera successiva. I primi segni del risveglio primaverile sono i fiori del sottobosco, splendide perle della natura che annunciano il ritorno alla vita dopo un lungo periodo di quiete.

Ogni anno, le specie nemorali spuntano dal terreno (a volte ancora ricoperto da un manto nevoso) con i primi raggi di sole che annunciano la primavera. In questo modo anticipano la ripresa vegetativa degli alberi che con la crescita

di gemme e fronde oscurano il sottobosco, impedendo ai raggi del sole di filtrare fino a terra.

Purtroppo, però, queste specie diventano sempre più difficili da trovare sul nostro territorio, a causa della graduale scomparsa delle zone boschive e in particolare dei boschi originari della Pianura Padana (querco-carpineti).

Nel Boscoincittà e nel Parco delle Cave, un attento e paziente osservatore può ancora riuscire a scorgere i candidi bucaneeve (*Galanthus nivalis*) e i delicati campanellini (*Leucojum vernum*), la maestosa anemone dei boschi (*Anemone nemorosa*),

la timida vinca (*Vinca minor*) e la dolce viola (*Viola spp.*).

Una raccomandazione per chiunque abbia voglia di esplorare i parchi dell'ovest, alla ricerca di questi splendidi fiori: munitevi di macchina fotografica perché, oltre al buon senso, anche la legge impedisce la raccolta di queste piante, che sono minacciate di estinzione e rientrano nelle liste di protezione regionale.

Una bella foto vale molto di più di un fiore appassito!

SIMONE ORSENIKO

Galanthus nivalis

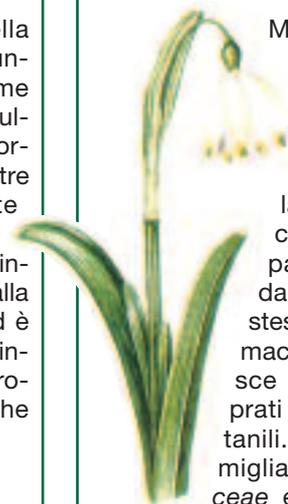
Bucaneve

È l'essenza stessa del ritorno della primavera, essendo il primo a spuntare da sotto il manto nevoso come dice il nome stesso. Presenta un bulbo con foglie nastriformi, il fusto porta generalmente un solo fiore con tre petali più lunghi completamente bianchi e tre più corti macchiati di verde. Questa caratteristica lo distingue dal campanellino. Appartiene alla famiglia delle *Amaryllidaceae* ed è considerata una pianta in via di estinzione, infatti rientra nelle liste di protezione non solo regionali ma anche nazionali e internazionali.



Leucojum vernum

Campanellino invernale



Molto simile al bucaneeve, presenta bulbo bianco e foglie nastriformi, si distingue da questo solamente per la diversità del fiore, che è di forma campanulata, composto da sei petali tutti della stessa lunghezza e tutti macchiati di verde. Cresce nel sottobosco, in prati umidi e lungo i fontanili. Appartiene alla famiglia delle *Amaryllidaceae* ed è inserito nella Legge Regionale n. 33, che include tutte le specie protette in Lombardia. È una pianta velenosa. Il bulbo se ingerito causa avvelenamenti con vomito e giramenti di capo.

Anemone nemorosa

Anemone dei boschi

L'*Anemone nemorosa* è una specie che cresce nei boschi igrofili, nei querceti e nei luoghi ombrosi. Presenta un rizoma strisciante, da cui parte un fusto eretto che porta tre foglie, inserite tutte alla stessa altezza, fiori bianchi con 6-12 petali e al centro antere gialle. È sempre più difficile trovarla nei nostri boschi, ma qualche piccola popolazione ancora sopravvive semina-scosta nel sottobosco. È una pianta velenosa, appartiene alla famiglia delle *Ranunculaceae*, ed è inserita nella Legge Regionale n. 33.



I fiori del tempo libero

“Siamo un piccolo gruppo di volontari che dal mese di aprile del 2006 si riunisce ogni martedì e ogni giovedì, dalle 9 alle 12, con lo scopo di preparare piante e semi per realizzare un giardino d’acqua nell’ampliamento di Boscoincittà.

Esploriamo a piedi o in bicicletta, sentieri, canali, aree agricole e naturalistiche in compagnia di un operatore del CFU. Abbiamo realizzato un erbario e una collezione fotografica con alcune erbe e piante di Boscoincittà e Parco delle Cave. Il lavoro di esplorazione si alterna al lavoro manuale di invaso e sistemazione in acqua per la propagazione delle piante. Siamo sempre a contatto con la natura, in angoli di bosco, al limi-



tare della città. Gli aspetti naturalistici della flora osservata con l’atteggiamento di chi passeggia diventano estremamente interessanti quando si osservano fiori e piante con il desiderio di chi vuole procedere alla riproduzione della specie. A questo punto ci si accorge che si deve prelevare con delicatezza la pianta, conservarla perché non si essicchi o non si danneggi, fino a quando non si ritorna alla base per procedere all’invaso; la si deve mantenere con cura, per proteggerla e alimentarla fino alla dimora finale. Il gruppo è aperto alla collaborazione di tutti coloro che desiderano partecipare a questa esperienza con il proprio lavoro e la propria passione.” Informazioni e iscrizioni 02 4522401 info@cfu.it

ELISA LORO, ANGELO OMESSO, VITTORIA TOSI

Se *Scilla*, *Leucojum* e *Galanthus* sono indubbiamente le fioriture invernali più belle e preziose che si possono trovare passeggiando nel sottobosco, percorrendo un sentiero lungo un prato o lungo il bordo di un fosso, durante le tiepide e luminose giornate di fine gennaio e di febbraio, è comune trovare le bian-

che margheritine, *Bellis perennis*, spesso in compagnia dell’azzurra, ma altrettanto comune *Veronica persica*. Durante i primi mesi dell’anno, questi piccoli fiori risaltano sui prati poiché sono tra i pochi fiori presenti in abbondanza in mezzo alle verdi erbe: la loro fioritura, però, prosegue durante tutti i mesi pri-

maverili; solamente con il caldo e l’intensa insolazione di luglio e agosto smettono di fiorire poiché queste condizioni ne limitano le funzioni vitali.

Un altro fiore che si nota in mezzo alla monocromia dei prati o dei terreni lavorati è il fiore giallo del *Ranunculus ficaria* e della *Tussilago farfara* che, senza che

Viola odorata, V. alba, V. arvensis, V. tricolor

Viola mammola, V. bianca, V. tricolore

Le viole crescono solitamente ai margini dei boschi e lungo i fossi, in luoghi parzialmente ombreggiati. La viola mammola è la specie più diffusa nella nostra zona, dal classico fiore viola, ma si possono trovare anche la candida viola bianca, la *V. arvensis*, riconoscibile per la macchia gialla al centro del fiore bianco, e la splendida viola tricolore, ormai rarissima.

Per i Greci e per i Romani questi fiori erano simbolo di fedeltà e dell’arrivo della primavera.

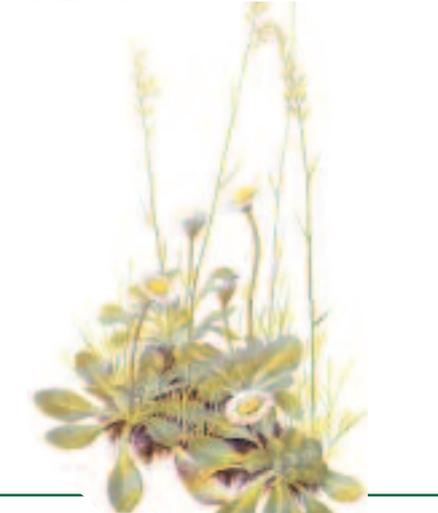
I fiori possono essere impiegati in cucina nei modi più svariati: insalate, frittate, canditi, tisane rilassanti e anche sciroppi antitosse.



Bellis perennis

Pratolina, margherita

Molto diffusa in tutta Italia, predilige i prati rasati. È una pianta di rapida propagazione che appartiene alla famiglia delle Composite e può fiorire nel corso di tutto l’anno. Il suo nome, *Bellis*, deriva dal latino popolare e alto medioevale *bellus*, di evidente significato; numerosi poeti e scrittori hanno sottolineato e apprezzato la bellezza dell’umile pratolina: il poeta Shelley la paragonava a stelle trattenute a terra “stelle perlacee della terra, costellazioni fiorite, che mai tramontano”.



Tussilago farfara

Farfara, tussilagine

Il nome *Tussilago* si riferisce alle proprietà espettoranti che le sono riconosciute: le foglie venivano fatte seccare e fumate con la pipa per curare l’asma, mentre il loro succo era considerato un rimedio contro la tosse. La tussilagine è una pianta molto diffusa in tutta Italia, in terreni brulli per lo più argillosi. È tra le prime piante a fiorire in febbraio: proprio quando sembra che la primavera non arrivi mai basta un giorno di sole per far esplodere i suoi capolini color giallo-zolfo. Quando è in fiore, non ci sono foglie visibili, tranne le brattee molto ridotte dei fusti fioriferi.



Glossario

- **Nemorale:** si riferisce a piante che crescono nei boschi, soprattutto nel sottobosco.
- **Rizoma:** fusto perenne, sotterraneo, orizzontale, strisciante in superficie, con squame al posto delle foglie, costituisce un organo di riserva da cui partono le radici e il fusto vero e proprio.
- **Antera:** struttura contenente i granuli pollinici, che fa parte dell'apparato sessuale maschile dei fiori. Quest'ultimo è costituito dal complesso degli stami, composti a loro volta da un filamento e da un'antera.
- **Igrofilo:** pianta o organismo che predilige ambienti umidi.

siano presenti foglie, spunta dal suolo su di un fusto carnoso: dopo aver compiuto il suo ciclo lascia, con l'inoltrarsi della stagione, spazio alle foglie pentagonali, grigio argentee sulla pagina inferiore.

Se invece il nostro sguardo si alza verso i rami spogli degli arbusti presenti lungo il corso della nostra passeggiata, magari perché abbiamo seguito il volo di un merlo o di un pettirosso, potremo nota-



Giovani volontari del gruppo I fiori del tempo libero mentre realizzano gli erbari con i fiori del parco

re la presenza di strani pendagli gialli che scendono da rami scheletrici: sono i fiori maschili del nocciolo, *Corylus avellana*, per i professionisti della botanica. Questi fiori, chiamati amenti libereranno il polline che andrà a fecondare il fiore femminile che darà come frutto, duran-

te la tarda estate, la nocciola.

Nelle zone umide è invece molto comune imbattersi nei meravigliosi fiori maschili dei salici: piumini color argento che fanno percepire che la primavera è ormai alle porte.

MANUEL BELLAROSA

Ranunculus ficaria

Ranuncolo favagello

Il favagello cresce in abbondanza ai margini dei campi, dei boschi e lungo i fossi, formando delle chiazze di verde che si ricoprono di fiori gialli da gennaio ad aprile. Dopo la fioritura, all'ascella delle foglie si formano dei bulbilli biancastri, che servono alla pianta per moltiplicarsi. Le radici tuberose contengono un acido con proprietà astringenti e, per questo, in passato venivano usate per curare le emorroidi. Appartiene a una famiglia di piante note per la loro tossicità (le *Ranunculaceae*).



Veronica arvensis, V. chamaedrys, V. persica

Veronica campestre, V. maggiore, V. persicina

Molte specie di veronica, comuni in Italia, sono confondibili tra loro, ma tutte facilmente riconoscibili come genere per la corolla a quattro lobi, con il lobo inferiore più piccolo degli altri due. *Veronica arvensis* e *chamaedrys* sono piante indigene, mentre *V. persica*, ormai molto diffusa in Italia e nel parco, è una specie di antica importazione. Comunemente conosciute come 'Occhi della Madonna', per il colore azzurro dei fiori che nel petalo inferiore di *V. persica* è molto chiaro.



Il Calendario delle fioriture

DI ALBERI, ARBUSTI E PIANTE ERBACEE

- *Corylus avellana* (nocciolo) da gennaio a marzo
- *Ulmus minor* (olmo) da febbraio a marzo
- *Populus canescens* (pioppo grigio) da febbraio a marzo
- *Salix cinerea* (salice cinereo) da febbraio a marzo
- *Alnus glutinosa* (ontano) da febbraio ad aprile
- *Fraxinus oxycarpa* (frassino ossifillo) da febbraio ad aprile
- *Cornus mas* (corniolo) da febbraio ad aprile
- *Bellis perennis* (pratolina) da gennaio a dicembre
- *Veronica persica* (occhi della Madonna) da gennaio a dicembre
- *Parietaria diffusa* (parietaria) da gennaio a dicembre
- *Galanthus nivalis* (bucaneve) da febbraio a marzo
- *Leucojum vernum* (campanellino) da febbraio a marzo
- *Scilla bifolia* (scilla) da febbraio a marzo
- *Tussilago farfara* (farfara) da febbraio a marzo
- *Oxalis corniculata* (acetosella dei muri) da febbraio a ottobre

Boscoincittà e Parco delle Cave

Proposte per il tempo libero dei milanesi

■ GIARDINIERI IN AZIONE

giovedì (lezioni teoriche) dalle 18.30 alle 20.30, via S. Pellico 1 **sabato** (visite e pratica) dalle 9 alle 13

Il corso - dedicato a volontari e aspiranti volontari, appassionati di parchi e giardini - alterna momenti teorici a momenti pratici. È rivolto a coloro che intendono dedicare una parte del proprio tempo libero alla cura e alla conoscenza del verde in città, ma anche alla realizzazione di alcuni giardini (il giardino d'acqua del Boscoincittà, il parco Trotter, l'orto botanico di Brera). In collaborazione con CIESSEVI e Legambiente

(**giovedì**: 8 febbraio, 1-15-22-29 marzo, 19 aprile, 10 24 31 maggio - **sabato**: 17 febbraio, 31 marzo, 5-19-26 maggio, 9 giugno). **Iscrizione obbligatoria**

■ FIORI DEL TEMPO LIBERO

tutti i martedì (conoscere) **tutti i giovedì** (coltivare) dalle 9 alle 12, ritrovo cascina San Romano

L'iniziativa coinvolge un gruppo di volontari nell'esplorazione di sentieri, canali, aree agri-

cole e naturalistiche; nel riconoscimento di fiori e piante campestri; nella raccolta di piante igrofile per realizzare un giardino d'acqua

Attività sospesa: 2 e 5 gennaio, 20 e 22 febbraio, 3 - 5 - 24 e 26 aprile, luglio, agosto, 1 novembre, 25 e 26 dicembre. **Iscrizione obbligatoria**

■ BOSCHI DEL TEMPO LIBERO

tutti i mercoledì dalle 9 alle 12, ritrovo c.n.a S. Romano

L'iniziativa coinvolge un gruppo di volontari impegnati nella cura dei boschi e nel contenimento delle infestanti

Attività sospesa: 3 gennaio, 21 febbraio, 4 e 25 aprile, luglio, agosto, 26 dicembre. **Iscrizione obbligatoria**

■ COLTIVA IL TUO FUTURO (18-28 anni)

da primavera-estate

Prende avvio la 3ª edizione del Servizio Civile Volontario: un'occasione per svolgere un anno di servizio retribuito in cui coniugare un'esperienza utile per il futuro lavorativo con la soddisfazione dell'impegno civico

Iscrizione obbligatoria

■ EDUCAZIONE AMBIENTALE

PER LE SCUOLE

da ottobre a maggio

Attività per le scuole materne, elementari, medie inferiori e superiori: esplorazione del territorio con escursioni o biciclettate, volontariato ambientale, giochi sensoriali e di orientamento, animazioni, visite naturalistiche

Iscrizione obbligatoria. Per alcune attività è richiesto un contributo

■ PUNTO PARCO - RECEPTION

da aprile a metà luglio, da settembre a metà ottobre; **sabato**: 15-19; **domenica**: 10-12 e 15-19

È uno spazio dove i cittadini possono trovare informazioni su Boscoincittà e su altri parchi. Dal 2006 ospita anche uno spazio dedicato al Parco agricolo sud, con opuscoli, volantini e libri per approfondirne la conoscenza. Il Punto Parco offre inoltre un servizio di Reception per iscriversi alle iniziative programmate dal CFU

■ FALO' DI SANT'ANTONIO

giovedì 18 gennaio ore 20.30, cascina San Romano

Festa agricola dedicata a Sant'Antonio, celebrata come occasione di buon auspicio per l'anno nuovo

■ CANTIERI DI LAVORO VOLONTARIO

domenica 18 febbraio dalle 9 alle 12.30; ritrovo ore 9, via Ponte del Giuscano

Una domenica di volontariato adatta a tutti, grandi e piccini, dedicata alle prime piantagioni nel Giardino d'acqua che - nel corso dell'anno - verrà completato e curato dai volontari dei Fiori del tempo libero

■ LABORATORIO

DI CARNEVALE (6-10 anni)

giovedì 22 e **venerdì 23** febbraio dalle 8.30 alle 18; ritrovo ore 8.30, cascina San Romano

Due giorni di giochi e laboratori per realizzare le maschere di carnevale e allestire il carro... da far sfilare durante la tradizionale sfilata di sabato grasso (24 febbraio), nel centro della città, organizzata dalla FOM

Contributo 45 euro (pranzi e merende incluse), **iscrizione obbligatoria a partire dal 1 febbraio-entro il 21**

■ A SCUOLA DI ORTO

venerdì 2 marzo ore 15-17, cascina San Romano

Incontro teorico sulla biologia dei topi e consigli per prevenire possibili danni alle coltivazioni

Iscrizione obbligatoria

■ OPERAZIONE CANALI

(Quarta edizione)

da **domenica 4** a **domenica 11** marzo ore 9-17.30

Una squadra di volontari (ortisti, pescatori, scuole, cittadini) si occuperà della pulizia e della manutenzione dei canali che permettono l'irrigazione dei parchi e degli orti urbani

Iscrizione obbligatoria a partire da metà febbraio

■ LABORATORIO DI PASQUA

(6-10 anni)

giovedì 5, venerdì 6, martedì 10 aprile ore 8.30-18; ritrovo ore 8.30, cascina San Romano

Giochi e laboratori, con colazione al sacco portata dai partecipanti

Contributo 30/45 euro (2/3 giorni), **iscrizione obbligatoria** dal 22 febbraio - entro il 4 aprile

■ VISITA DI STUDIO

data da definire

Visita di studio ad alcune esperienze italiane ed europee: le fioriture spontanee (coltivazioni e paesaggi)

■ AVVENTURE NEL BOSCO

(6-10 anni)

11-15 giugno; 18-22 giugno; 25-29 giugno; 2-6 luglio ore 8.30-18, ritrovo ore 8.30, cascina San Romano

Vacanze di natura in città con iscrizioni a partire da domenica 1 aprile

Contributo 135 euro, iscrizione obbligatoria

■ ESPLORANDO IL MONTE

BALDO (8-13 anni)

Vacanze di natura in montagna, a cura di ItaliaNostra Sezione di Verona

Info da aprile - tel. 045 953399

■ SOLSTIZIO D'ESTATE

giovedì 21 giugno

Biciclettata, podismo e altre idee per esplorare il verde dell'ovest milanese. In collaborazione con le associazioni e i gruppi cittadini

■ LIBERI TUTTI (6-12 anni)

27-31 agosto; 3-7 settembre ore 8.30-18, cascina San Romano

Vacanze in città per bambini, con colazione al sacco, orario flessibile, possibilità partecipazione giornaliera

Contributo 75 euro (5 giorni), **iscrizione obbligatoria**

■ CAMPO VOLONTARIATO

INTERNAZIONALE (7°)

da **giovedì 27 settembre** a **mercoledì 10** ottobre

Campo di volontariato residenziale per la cura di Boscoincittà (pulizia sentieri, manutenzione recinzioni e piccoli manufatti). Il campo è organizzato in collaborazione con Legambiente Lombardia e in concomitanza con l'iniziativa PULIAMO IL MONDO (28, 29 e 30 settembre)

■ IL PARCO CRESCE

CON NOI

dal **15** al **19** ottobre ore 9-12.30

Giornate di volontariato con le scuole elementari (Il ciclo), me-

die e superiori per la raccolta dei semi e la cura dei boschi

Iscrizione obbligatoria

■ FESTA D'AUTUNNO

(6-10 anni)

sabato 20 ottobre ore 14.30-17.30, cascina San Romano

Un pomeriggio di gioco e festa

Contributo 5 euro, gradita iscrizione

■ CANTIERI DI LAVORO VOLONTARIO NEL PARCO

domenica 11 e 18 novembre ore 9-13

Il CFU è il centro operativo di Italia Nostra che, dal 1974, realizza il BOSCOINCITTA', grazie a un contributo finanziario del Comune di Milano e alla passione civica del volontariato cittadino. Le attività proposte nel calendario sono ideate e condotte direttamente dal CFU, a volte in collaborazione con Enti Pubblici (Provincia di Milano), Associazioni (Legambiente, Comitato Salvaguardia Parco delle Cave, Comitato per il Parco dei Cinque Comuni) e altri partner (Fondazione CARIPLO, FOM - Federazione Oratori Milanesi). I contributi, ove richiesti, partecipano alla copertura delle spese sostenute

NOTE: Se non diversamente specificato, le attività sono ad accesso libero, gratuite e adatte a tutte le età. Durante il corso dell'anno il calendario potrà subire variazioni e aggiornamenti che verranno pubblicati periodicamente sul sito internet www.cfu.it

Per essere informati sull'attività del CFU è possibile:

- richiedere con un fax (02 4522401) l'invio gratuito del notiziario *Sentieri in città*
- iscriversi alla mailing list cliccando sul tasto 'iscriviti alla mailing list' della home page del sito www.cfu.it

CFU/Italia Nostra Onlus

Boscoincittà, Via Novara 340 - 20153 Milano
Tel e fax 02.4522401 info@cfu.it; www.cfu.it
(da lunedì a venerdì con orario 9-12.30 e 14-18)

Altre informazioni sui parchi milanesi www.comune.milano.it/parchiegiardini